

PROPOSTA DELIBERATIVA

OGGETTO: Approvazione delle tariffe relative alla Tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2017. Variazioni al Bilancio di Previsione 2017 – 2019 ai sensi dell'art. 175 del D. Lgs. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014 e successive modifiche) che ha istituito a decorrere dal 01/01/2014 l'imposta unica comunale (IUC) stabilendo che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO il D.L. n. 16/2014 convertito in L. n. 68 del 02.05.2014 che ha apportato modifiche al testo dell'art. 1 L. n. 147/2013 anche in materia di TARI;

VISTA la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015);

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016);

VISTA la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di Stabilità 2017);

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 112 del 31/03/2015 ad oggetto: "*Nomina Funzionario responsabile della Tassa sui rifiuti TARES – TARI*" con la quale è stato nominato il Dott. Luigi Botteghi, Direttore alle risorse Finanziarie del Comune di Rimini;

RICHIAMATO il Decreto Legge Milleproroghe del 30 dicembre 2016, n. 244 che differisce al 31 marzo 2017 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2017 degli Enti locali;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 683, della legge n. 147 del 27 dicembre 2013, istitutiva dell'Imposta Unica Comunale (IUC), il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

CONSIDERATO che il Consiglio Locale di Rimini con delibera 13 marzo 2017 ha espresso parere favorevole alla proposta di PEF 2017, poi anticipata per mail da ATERSIR in data 17/3/2017, per un importo complessivo di € 34.280.321, che comprende i costi per lo svolgimento del servizio di smaltimento dei rifiuti e quelli per la gestione amministrativa dell'entrata, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

TENUTO conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- si applicano i criteri di cui al D.P.R. 158/1999 recante: "*Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani*", in relazione al principio "chi inquina paga";
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione amministrativa, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività.

CONSIDERATO CHE:

- al fine di dare valori certi ai criteri previsti dal metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/99, nel rispetto del principio "chi inquina paga"; nel 2002 l'ATO 9 ha approvato con delibera n. 40/2002 "l'Osservatorio sulla produzione dei rifiuti" che il Comune di Rimini con AMIA S.p.A. aveva sviluppato a partire dal 1999;
- i coefficienti risultanti dall'Osservatorio Rifiuti sono stati approvati dal Comune di Rimini con deliberazione di C.C. n. 8 del 6/02/2003 e utilizzati per la determinazione della tariffa rifiuti dal 2003 al 2017, in quanto ritenuti più rispondenti alla realtà locale rispetto ai valori indicati dal DPR 158/99;

RITENUTO pertanto che anche ai fini della definizione delle tariffe TARI, allo scopo di evitare sperequazioni tra le diverse categorie di contribuenti, la commisurazione debba essere effettuata partendo dall'attuale impianto tariffario, in quanto già rispondente ai criteri di cui al DPR 158/99, confermando l'attuale classificazione tariffaria e relativi coefficienti di produzione media di rifiuti prodotti, derivanti dall'Osservatorio Rifiuti;

CONSIDERATO che le tariffe TARI 2017 vanno definite tenendo conto di un costo complessivo per il servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati pari ad €. 40.451.384 (comprendente Piano Finanziario 2017, costo funzionamento ATERSIR, fondo terremoto, costi amministrativi della gestione diretta, fondo svalutazione crediti, agevolazioni centro ambiente - Rimborsi) di cui €. 39.686.820 per la definizione tariffaria, come meglio dettagliato nella Relazione Tecnica (all. A) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e che comporta per il contribuente un aumento, rispetto al 2016, dello 0,65%;

DATO ATTO che le tariffe potranno essere suscettibili di revisione a seguito di variazioni rispetto alle normative in essere eventualmente emanate successivamente all'approvazione;

CONSIDERATO che il comma 688 dell'art. 1 della L. 147/2013 in merito alla IUC recita: *"Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI."*;

VISTO la contestuale modifica al Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti che verrà sottoposta all'approvazione del Consiglio comunale entro il mese di marzo con la quale si rende necessario di anticipare di 1 mese la prevista scadenza della 1° rata (attualmente 16 giugno) e di 16 giorni la scadenza dell'ultima rata (attualmente 16 dicembre) della Tari per improrogabili esigenze di liquidità di cassa;

PRESO ATTO pertanto che con l'approvazione della sopracitata delibera di modifica al regolamento TARI vengono stabilite tre rate di versamento quadrimestrale della TARI, con le seguenti scadenze:

- prima rata al 15 maggio;
- seconda rata al 30 settembre;
- terza rata al 30 novembre;
- è possibile versare l'intero importo in un'unica soluzione entro il 15 maggio.

Si evidenzia che qualora il Piano Economico Finanziario verrà approvato da ATERSIR oltre il 15 marzo si provvederà a far slittare la scadenza della prima rata di pagamento della TARI.

CONSIDERATO che l'approvazione del presente PEF comporta anche l'adeguamento dei capitoli di spesa tramite variazione al bilancio di previsione 2017 – 2019 ai sensi dell'art. 175 del D. Lgs. 267/2000, come dettagliata nell'allegato A) parte integrante della delibera, sia all'interno della relazione tecnica che nell'allegato elenco informatico portante le singole operazioni contabili;

RICHIAMATO infine l'art. 13 comma 15 del D.L. n. 201/2011 che stabilisce che: *"a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate*

tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52 comma 2 del D.Lgs. n. 446/1997 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione".

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il parere di regolarità tecnica espressa dal Funzionario Responsabile Dott. Luigi Botteghi in ottemperanza all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere di regolarità contabile espresso dal Funzionario Responsabile Dott. Luigi Botteghi in ottemperanza all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO il parere di legittimità del Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 5 comma 3 del Regolamento sui controlli interni adottato con deliberazione di C.C. n. 4 del 24/01/2013;

VISTO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso in data __/__/__ relativamente all' "Approvazione delle Tariffe relative alla Tassa Rifiuti (TARI) per l'anno 2017" ed alla "Variazione al Bilancio di Previsione 2017 – 2019"

RICHIAMATA la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere espresso in data _____ dalla V Commissione Consiliare relativamente a:
"Approvazione delle tariffe relative alla Tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2017."

DATO ATTO che Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Antonella Spazi - U.O. Tributo per il servizio rifiuti, Tributi a domanda e Gestione mezzi pubblicitari;

Tutto ciò premesso e considerato;

A voti

DELIBERA

- 1) di approvare il costo complessivo per il servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2017 pari ad € 40.451.384 comprendente Piano Finanziario 2017, costo funzionamento ATERSIR, fondo terremoto, costi amministrativi della gestione diretta, fondo svalutazione crediti, agevolazioni centro ambiente e rimborsi;
- 2) di approvare le tariffe per Tassa sui rifiuti (TARI) anno 2017, relativa al costo del servizio rifiuti, per un importo complessivo di euro € 39.686.820, relative alle diverse categorie di utenze domestiche e di utenze non domestiche, come risultanti da prospetto allegato (Allegato B) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di commisurare le tariffe tenendo conto dall'attuale impianto tariffario, in quanto già rispondente ai criteri di cui al DPR 158/99, e di confermare l'attuale classificazione tariffaria e relativi coefficienti di produzione media di rifiuti prodotti, derivanti dall'Osservatorio Rifiuti garantendo la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio per l'anno 2017, come previsto dall'art. 1, comma 654, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013;
- 1) di provvedere alla copertura del costo del servizio mediante un incremento sostanzialmente uniforme delle misure applicabili alle diverse tipologie di utenze pari all'0,65%;
- 4) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 01/01/2017;

- 5) di approvare la Relazione Tecnica, compresa la classificazione delle utenze domestiche e non domestiche (Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 6) di dare atto che le tariffe potranno essere suscettibili di revisione a seguito di variazioni rispetto alle normative in essere eventualmente emanate successivamente all'approvazione;
- 7) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;
- 8) di apportare le conseguenti variazioni al Bilancio di Previsione 2017 come specificatamente dettagliato nell'Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 9) di dare atto che le singole variazioni apportate sui capitoli con il presente provvedimento non comportano, complessivamente, alcuna variazione al saldo del Bilancio di Previsione 2017 – 2019 ma solo uno storno di interventi nell'anno 2017 pari a euro _____;
- 10) che le predette variazioni vengono effettuate nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 e che vengono rispettati gli equilibri stabiliti in bilancio ed il pareggio economico-finanziario in ottemperanza alle norme di cui all'art. 193 comma 1° del D. Lgs. summenzionato;
- 11) di dare altresì atto che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Antonella Spazi - Responsabile U.O. Tributo per il servizio rifiuti, tributi a domanda e gestione mezzi pubblicitari

IL CONSIGLIO COMUNALE

attesa l'urgenza

A voti

DICHIARA

il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.